

Penna Web del 1/7/19 n. 501792

Del Abuo Cuy 8234

DG 18 - UOD 07



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale
Genio Civile di Salerno; Presidio Protezione Civile
50 18 07

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque
e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF - Tecnico Amministrativo -
Valutazioni Ambientali
50.17.92

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque
e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
Direttore Generale
dott.ssa Anna Martinoli
50.17.00

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0414627 01/07/2019 14,04

Mitt. : 501807 Genio civile di Salerno; presi...

Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Classifica : 50.9.16. Fascicolo : 11 del 2019



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Dir. Gen. per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

- 3 LUG. 2019

PRESA IN CARICO

P.O. 11 - Attività estrattive ex L.R. 54/85
(Rif. Prot. n. 0386281 del 19/06/2019)

e p.c.
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
50.18.00

Oggetto: Provvedimento autorizzatorio unico regionale PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento di "Attualizzazione del programma estrattivo relativo al comparto n. CO9SA-01 alla loc. Tempa Ospedale nel Comune di Casalbuono (SA)" - Proponente "Perruolo Inerti S.r.l." - CUP 8234. Autorizzazione dell'U.O.D. 50.18.07 - Genio Civile di Salerno ai sensi della L.R. n.54/85 e s.m.i..

Si fa seguito alla nota prot. n. 0386281 del 19/06/2019, acquisita agli atti di questa U.O.D. 501807 in pari data, con la quale l'Ufficio STAFF - Tecnico Operativo - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali 50.17.92 ha dato, pur con un lasso di tempo, riscontro alla missiva di questa U.O.D. prot. n. 0345599 del 31/05/2019.

Si evidenzia che l'instestazione della presente è riferita in primo luogo all'Ufficio di STAFF firmatario della nota di cui sopra e unitamente al Direttore della Direzione Generale 50.17.00 - dott.ssa Anna Martinoli - al fine di stabilire in piena collaborazione e sinergia con la scrivente struttura le linee operative che si rendono inderogabili relative alla procedura di adozione del PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, che lo STAFF di appartenenza deve rilasciare a conclusione della conferenza di servizio in favore della Ditta proponente "Perruolo Inerti s.r.l."

Con la presente nota si richiede ancora volta una definizione delle criticità rilevate da questo Ufficio, che opera su delega espressa per l'esercizio dei poteri di cui alla L.R. n. 54/85, considerate anche le delucidazioni e le interpretazioni autentiche fornite in riferimento al PAUR da illustri relatori che hanno offerto agli intervenuti importanti chiarimenti sulla procedura prevista dalla normativa speciale introdotta con D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 (pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 156 del 06/07/2017) in occasione della giornata organizzata il 26 giugno u.s. a Napoli dalla dirigenza di codesto STAFF 50.17.92 nell'ambito della linea di intervento LQ S1 - Valutazioni Ambientali "Azioni per il miglioramento dell'efficacia dei processi di VAS e di VIA, relative a programmi, piani e progetti. Modulo sviluppo competenze".

Pertanto, ritenendo che l'importanza della procedura da applicare sia di interesse prevalente, essendo il procedimento in corso di rilascio di PAUR di competenza di codesto STAFF 50.17.92 il primo provvedimento a seguito della riforma introdotta in materia ambientale, per la qual cosa, stante l'incidenza che la legge speciale di che trattasi ha comportato anche sulla legge n. 241/90 (legge sul procedimento amministrativo), la formulazione del PAUR costituisce, altresì, riferimento in via di analogia anche per i successivi procedimenti.

Si ritiene, inoltre, di dover acquisire l'esatta applicazione della normativa oggetto di univoca attuazione, stante anche la necessità di un'esigenza di raccordo tra uffici regionali demandata alla diretta esecuzione della medesima normativa, nonché con gli Enti che sono chiamati a partecipare alla Conferenza di Servizi per l'espressione del relativo parere di competenza e che, dopo la conclusione del procedimento unico (VIA), riprendono le loro competenze.

soli fini della commercializzazione sarà pari a mc 913.920,71. Le restanti volumetrie non ritenute utili alla commercializzazione, stimate per differenza in mc 452.518,13, saranno tutte reimpiegate per il ritombamento parziale del piazzale di progetto fino a quota m 640,00 per le esigenze di carattere idraulico oggetto di prescrizione. Per il completamento del ritombamento sarà necessario acquisire un ulteriore quantitativo di materiale dall'esterno del sito di cava pari a mc 85.273,62 da trattare secondo le norme vigenti in materia;

- le sole quantità destinate alla commercializzazione, puntualmente evidenziate nel citato elaborato nell'elaborato "TAV.1 – Relazione Tecnica – Computo Metrico Estimativo" sensibilmente inferiori rispetto all'originario progetto esaminato con la CdS tenutasi presso questa U.O.D. 50.09.16 nel giugno 2017 – ora 50.18.07- sono altresì ridotte con riferimento ai dati del progetto esaminato presso l'Ufficio STAFF – Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali 50.17.92 evidenziando, pertanto, un intervento meno impattante anche dal punto di vista ambientale poiché parte del materiale movimentato verrà riutilizzato per un recupero dell'area di interesse.

PRESO ATTO

- che gli elaborati integrativi presentati nel corso della procedura VIA, tra l'altro acquisiti al prot. n. 0067368 del 31/01/2019 di questa Struttura.

VISTI

- il D.P.R. n. 128 del 09/04/1959 e s.m.i.;
- le LL.RR. n. 54/85 e n. 17/95;
- le L.R. n. 15/2005 e n. 1/2008;
- le N.d.A. del P.R.A.E. Campania;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152/2006;
- la D.G.R. n. 503 del 04/10/2011 recante le "Norme specifiche tecniche sulla capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania";
- la delega di cui all'art.38 bis, co. 4, della L.R. n. 54/85 e s.m.i.;

SI AUTORIZZA

sulla base delle risultanze del Rapporto finale sottoscritto alla conclusione dell'iter procedimentale della Conferenza di Servizi in forma decisoria tenutasi presso l'Ufficio dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali – 50.17.92 nonché con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- la ditta "Perruolo Inerti S.r.l.", nell'esecuzione dell'intervento di *"Attualizzazione del programma estrattivo relativo al comparto n. CO9SA-01 alla loc. Tempa Ospedale nel Comune di Casalbuono (SA)"*, ad eseguire le attività estrattive ottemperando alle seguenti prescrizioni:
 - Entro il termine perentorio di giorni 60 dalla notifica del PAUR la ditta "Perruolo Inerti S.r.l." esecutrice delle attività estrattive dovrà presentare alla U.O.D. 50.18.07 ed allo STAFF – Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali **50.17.92**, pena l'automatica decadenza dell'autorizzazione:
 - polizza fidejussoria bancaria o assicurativa redatta ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 54/85 di importo non inferiore al 50% del piano finanziario avente durata di tre anni superiore alla presente autorizzazione atta a garantire il recupero o la ricomposizione del paesaggio naturale alterato;
 - atto di Convenzione stipulato con il Comune di Casalbuono ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 54/85 come contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area;
 - formale impegno a corrispondere i contributi di cui all'art. 18 della L.R. n. 54/1985, all'art. 17 della L.R. n. 15/2005 e all'art. 19 della L.R. n. 1/2008 quali risultanti da apposito provvedimento che sarà emesso separatamente.
 - Prima dell'effettivo inizio dei lavori dovrà ottemperare:
 - a quanto previsto dall'art. 38 delle NdA del P.R.A.E. "Identificazione della cava";
 - a quanto previsto dall'art. 39 delle NdA del P.R.A.E. "Perimetrazione e recinzione dell'area";
 - a quanto previsto dall'art. 40 delle NdA del P.R.A.E. "Rete di punti quotati".